

Proposta N° 440 / Prot. Data 06/12/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
--	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale della Giunta Municipale

N.° 403 del Reg. Data 06/12/2013	OGGETTO :	APPROVAZIONE FORMULARIO E SCHEDA D'INTERVENTO, CHE, COSTITUISCONO IL PIANO DI INTERVENTO, RELATIVO ALL'ADI (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA) IN FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, DA REALIZZARE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55, ALCAMO, CASTELLAMMARE DEL GOLFO, CALATAFIMI SEGESTA E ASP. 9 -DISTRETTO SANITARIO N. 55 DI ALCAMO CON FONDI PAC ANZIANI (PIANO DI AZIONE E COESIONE).
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilatredici il giorno sei del mese di dicembre alle ore 17,20 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1)	Sindaco Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	Ass.Anz V.Sind. Paglino Giacomo	X		X		
3)	Assessore Simone Giuseppe F.	X		X		
4)	Assessore Trapani Ferdinando		X			
5)	Assessore Abbinanti Gianluca	X		X		
6)	Assessore Melodia Massimo	X		X		
7)	Assessore Palmeri Elisa	X		X		

Presiede il Sindaco **Sebastiano Bonventre**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Cristofaro Ricupati.**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE FORMULARIO E SCHEDA D'INTERVENTO, CHE COSTITUISCONO IL PIANO DI INTERVENTO, RELATIVO ALL'ADI (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA) IN FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DA REALIZZARE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55, ALCAMO, CASTELLAMMARE DEL GOLFO, CALATAFIMI SEGESTA E ASP. 9 –DISTRETTO SANITARIO N. 55 DI ALCAMO CON FONDI PAC ANZIANI (PIANO DI AZIONE E COESIONE)"**

Vista la delibera CIPE n.113 del 26/10/2012, con la quale sono state individuate le amministrazioni responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento nell'ambito del Piano di Azione e Coesione;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 4 del 20/03/2013, quale atto di riparto delle risorse finanziarie a favore dei distretti socio-sanitari, aventi sede nelle quattro regioni dell'obiettivo "Convergenza", tra cui la Sicilia, suddiviso in due allegati, "Servizi di cura all'infanzia" e "Servizi di cura agli anziani non autosufficienti";

Atteso che l'allegato di riparto, di cui sopra, relativo ai "Servizi di cura agli anziani non autosufficienti", prevede per il distretto socio-sanitario n. 55, la somma di € 656.941,00;

Visto la Legge 328/2000 e il DPRS del 4/11/2002 e s.m.i;

Visto il regolamento organizzativo e funzionale per il Distretto socio-sanitario n.55 di Alcamo, Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta e ASP n. 9 Distretto sanitario di Alcamo n. 55;

Visto il verbale del 29/11/2013 del Comitato dei Sindaci del distretto socio-sanitario n.55, con il quale si approva il formulario e la scheda di intervento, che costituiscono il piano di intervento relativo, ADI (assistenza domiciliare integrata) a favore di anziani non autosufficienti da erogare attraverso voucher di servizio;

Visto il regolamento per l'istituzione di albo distrettuale per l'accreditamento degli Enti fornitori di prestazioni di assistenza domiciliare in favore di anziani non autosufficienti, approvato dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 27/11/2013;

Visto il patto di accreditamento che gli Enti dovranno sottoscrivere per le prestazioni di assistenza domiciliare in favore di anziani non autosufficienti, approvato dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 27/11/2013;

Visto l'Accordo di programma sottoscritto dal Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario n. 55, in data 27/11/2013;

Visto il formulario relativo al PAC anziani e la scheda di intervento, che costituiscono il piano di intervento relativo al PAC anziani;

Ritenuto dover prendere atto del regolamento per l'istituzione di un albo distrettuale di Enti fornitori di prestazioni di assistenza domiciliare in favore di anziani non autosufficienti;

Ritenuto dover prendere atto del patto di accreditamento che gli Enti dovranno sottoscrivere per le prestazioni di assistenza domiciliare in favore di anziani;

Ritenuto dover approvare il formulario e la scheda di intervento, che costituiscono il piano di intervento, relativo al PAC anziani;

Vista la L.R. n. 10 del 30/04/1991;

Vista la L.R. 15/03/1963 n.16 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di prendere atto del regolamento per l'istituzione di un albo distrettuale per l'accreditamento degli Enti fornitori di prestazioni di assistenza domiciliare in favore di anziani non autosufficienti, approvato dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 27/11/2013 (Allegato 1);
- 2) Di prendere atto del patto di accreditamento che gli Enti dovranno sottoscrivere per le prestazioni di assistenza domiciliare in favore di anziani non autosufficienti, approvato dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 27/11/2013 (Allegato 2);
- 3) Di prendere atto dell'accordo di programma sottoscritto dal Comitato dei Sindaci del distretto socio-sanitario n. 55, in data 27/11/2013;
- 4) Di approvare la scheda di intervento relativa al PAC anziani (Allegato 3) e il formulario relativo al PAC anziani (Allegato 4), che costituiscono il piano di intervento;
- 5) Di autorizzare il Sindaco di Alcamo, Comune Capofila ad inoltrare istanza di finanziamento del piano di intervento.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosa Scibilia

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: “**APPROVAZIONE FORMULARIO E SCHEDA D’INTERVENTO, CHE COSTITUISCONO IL PIANO DI INTERVENTO, RELATIVO ALL’ADI (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA) IN FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DA REALIZZARE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55, ALCAMO, CASTELLAMMARE DEL GOLFO, CALATAFIMI SEGESTA E ASP. 9 –DISTRETTO SANITARIO N. 55 DI ALCAMO, CON FONDI PAC ANZIANI**”;

Ritenuto dover procedere alla superiore approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto (eventuali leggi di settore)

Visto l’O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: “**APPROVAZIONE FORMULARIO E SCHEDA D’INTERVENTO, CHE COSTITUISCONO IL PIANO DI INTERVENTO, RELATIVO ALL’ADI (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA) IN FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DA REALIZZARE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55, ALCAMO, CASTELLAMMARE DEL GOLFO, CALATAFIMI SEGESTA E ASP. 9 – DISTRETTO SANITARIO N. 55 DI ALCAMO, CON FONDI PAC ANZIANI**”

Contestualmente

Ravvisata l’urgenza di provvedere;

Visto l’art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: **“APPROVAZIONE FORMULARIO E SCHEDA D’INTERVENTO, CHE COSTITUISCONO IL PIANO DI INTERVENTO, RELATIVO ALL’ADI (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA) IN FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DA REALIZZARE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55, ALCAMO, CASTELLAMMARE DEL GOLFO, CALATAFIMI SEGESTA E ASP.9 –DISTRETTO SANITARIO N.55 DI ALCAMO, CON FONDI PAC ANZIANI”**

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi al Cittadino-Ambiente-Sviluppo Economico

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

Il Dirigente di Settore
Dott. Francesco Maniscalchi

Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

Il Dirigente di Settore
Dott. Sebastiano Luppino

Visto: L'assessore al ramo

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI
Gianluca Abbinanti



Castellammare del Golfo



Alcamo



Calatafimi Segesta



A.S.P. N. 9

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55

**COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO
ASP N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55**

COMUNE CAPOFILIA DI ALCAMO

REGOLAMENTO

**PER L'ISTITUZIONE DI UN ALBO DISTRETTUALE DI
ACCREDITAMENTO DI ENTI FORNITORI DI PRESTAZIONI
SOCIO-ASSISTENZIALI, A MEZZO DI VOUCHER, PER**

- ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI
- ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (RELATIVAMENTE ALLE PRESTAZIONI SOCIALI)

Art. 1

Premessa

In attuazione degli artt. 11 e 17 della Legge 328/00 che prevedono l'attuazione del voucher socio-assistenziale quale modalità di acquisto di prestazioni sociali, il Distretto Socio-Sanitario n. 55 intende definire principi e criteri generali, organizzativi e funzionali per l'accreditamento dei soggetti fornitori di servizi e prestazioni sociali.

Art. 2

Oggetto

Il presente Regolamento ha per oggetto l'accreditamento dei soggetti del terzo settore ed il loro inserimento in un Albo Distrettuale, cui il cittadino-utente residente nei Comuni del Distretto può rivolgersi per spendere il proprio voucher socio-assistenziale consistente nell'erogazione dei seguenti servizi:

- Assistenza Domiciliare Anziani per anziani non autosufficienti
- Assistenza Domiciliare Integrata (relativamente alle prestazioni sociali) per anziani non autosufficienti.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione all'Albo

Possono essere ammesse a selezione per l'accreditamento le istituzioni socio-assistenziali in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Iscrizione all'Albo Regionale, sezione Anziani, tipologia Assistenza Domiciliare;
- b. Sede legale o operativa nel territorio del Distretto Socio-Sanitario n. 55 (Legge 328/00);
- c. Inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- d. Carta dei servizi con dettagliata modalità operativa di erogazione dei servizi;
- e. Capacità economico/finanziaria comprovabile attraverso la esibizione di idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93 o di ogni altra specifica documentazione, come previsto dall'art. 41 del D.Lgs. n. 163/06. In caso di RTI o di consorzio le dichiarazioni bancarie debbono essere rilasciate da ogni ditta;
- f. L'impegno a dotarsi di apposito ufficio, allocato presso il territorio del Distretto, in locali, privi di barriere architettoniche, che fungeranno da sede del servizio e da front-office;
- g. Capacità tecnica (art. 42 del D.Lgs. n. 163/06) comprovabile attraverso la presentazione di apposita dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 in cui sia specificato chiaramente di:
 - 1) disporre del personale minimo per numero e qualifica così come previsto nel Patto di Accreditamento (vedi allegato 1);
 - 2) disporre di attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico necessario per eseguire il servizio;
 - 3) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi (2010 – 2011 – 2012) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda di accreditamento

A seguito di Avviso Pubblico sarà possibile inoltrare domanda di accreditamento.

L'istanza, formulata su modello predisposto con allegata carta dei servizi e documentazione comprovante la capacità economico/finanziaria e la capacità tecnica del soggetto, dovrà essere presentata entro la scadenza indicata dall'Avviso Pubblico, presso il Comune di Alcamo, Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 55.

I Comuni del Distretto n. 55 non assumono responsabilità per la mancata consegna delle domande dovuta alla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi della corrispondenza imputabili a terzi o caso fortuito.

Art. 5

Valutazione domande di accreditamento

E' istituita una Commissione Distrettuale con il compito di esaminare e di verificare i requisiti e gli standard quali-quantitativi dei soggetti richiedenti.

La Commissione è costituita da cinque componenti di seguito specificati:

- Dirigente del Settore Servizi al Cittadino – Ambiente – Sviluppo Economico del Comune di Alcamo o suo delegato;
- n. 3 Assistenti Sociali (Comune di Alcamo - Comune di Castellammare del Golfo – Comune di Calatafimi Segesta);
- Coordinatore del Gruppo Piano del Settore Servizi al Cittadino – Ambiente – Sviluppo Economico del Comune di Alcamo;
- n. 1 segretario verbalizzante.

E' presieduta dal Dirigente del Comune capofila del Distretto in qualità di Presidente. La stessa, su disposizione di quest'ultimo, si riunisce, una volta all'anno, per l'esame delle istanze di nuova iscrizione. Il Dirigente del Comune Capofila, con determinazione dirigenziale approva l'elenco e provvede, altresì, per i nuovi soggetti accreditati, alla stipula del Patto di Accreditamento.

La Commissione svolge, altresì, funzioni di vigilanza e controllo rispetto:

- al mantenimento dei requisiti dei soggetti accreditati per i servizi di cui all'art. 3;
- alla sopravvivenza di condizioni e situazioni che costituiscono causa di esclusione;
- agli standard dei servizi e ai relativi obblighi specificati nel Patto di Accreditamento.

Art. 6

Modalità di accreditamento

Espletata la procedura valutativa da parte della Commissione preposta e verificati i requisiti di cui all'art. 3, gli enti richiedenti verranno inseriti nell'apposito albo dei soggetti accreditati.

Art. 7

Mantenimento

A seguito di Avviso Pubblico, gli Enti accreditati che intendono mantenere l'iscrizione all'Albo negli anni successivi al primo, dovranno inoltrare istanza presso il Comune di Alcamo Capofila del Distretto dichiarando, attraverso un apposito modello, il mantenimento dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Albo.

La valutazione dei requisiti di mantenimento di iscrizione all'Albo sarà effettuata dalla stessa Commissione di cui all'art. 5.

Art. 8

Sottoscrizione del Patto di Accreditamento

Dopo l'espletamento delle procedure di accreditamento, si procederà alla sottoscrizione del Patto di Accreditamento nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti tra le parti.

Art. 9

Organizzazione del sistema di erogazione

- a. La scelta del fornitore accreditato viene effettuata liberamente dallo stesso utente o da persona di suo riferimento dandone comunicazione all'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di residenza che lo prende in carico. L'utente o suo familiare può interrompere il servizio per cambiare l'ente in qualsiasi momento e può rivolgersi ad altro ente accreditato;
- b. L'avvio degli interventi deve essere assicurato nei termini previsti dal Patto di Accreditamento. Il fornitore deve coordinarsi preventivamente con il Servizio Sociale del Comune di competenza per la conoscenza dell'utente e del Piano d'Intervento. In casi di urgenza l'attivazione del servizio deve essere effettuata entro 48 ore;
- c. E' indispensabile assicurare nel tempo un rapporto personalizzato operatore-utente. Il ricorso alla rotazione degli operatori deve dunque limitarsi alla sostituzione per assenze temporanee o per cessazione del servizio. Le assenze dell'operatore devono essere comunicate in anticipo all'utente o alla persona di riferimento designata dall'utente e la sua sostituzione deve essere assicurata tempestivamente, in modo da non determinare interruzioni, sospensioni o ritardi nell'esecuzione degli interventi;
- d. L'ente accreditato non può modificare di propria iniziativa il Piano di Intervento. Le eventuali proposte di modifica/sospensione (per esempio ricoveri ospedalieri, rifiuto delle prestazioni, difficoltà tra operatore e utente, ecc.) devono essere comunicate ed eventualmente concordate con l'Ufficio di Servizio Sociale del Comune competente.

Art. 10

Valore del voucher

Il valore economico unitario di un voucher sarà determinato per tipologia di servizio nel Patto di Accreditamento.

Art. 11

Liquidazione dei voucher

Il Comune di Alcamo - Capofila del Distretto n. 55 liquiderà all'ente accreditato il controvalore dei voucher effettivamente utilizzati da ogni singolo beneficiario, su presentazione di fatture accompagnate da:

- relazione inerente la regolare esecuzione degli interventi effettuati, i risultati raggiunti e le criticità riscontrate, controfirmata dal personale tecnico e dal Rappresentante Legale dell'Ente;
- registro di presenze compilato per ogni utente assistito in cui saranno indicati i dati dell'operatore che rende il servizio, i dati dell'utente assistito, il giorno, l'orario e il tipo di servizio reso, con firma dell'operatore e dell'utente o di un suo familiare, che attesti l'avvenuta prestazione;
- i voucher che l'utente consegna al soggetto accreditato in funzione delle ore svolte.

L'Ente che presta il servizio assume tutti gli obblighi per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. Lo stesso dovrà indicare con apposita nota il numero di conto corrente bancario o postale dedicato per la liquidazione del servizio prestato.

Sarà cura del Servizio Sociale del Comune competente predisporre momenti di verifica sull'andamento del servizio e sul rispetto del Piano di Intervento Personalizzato, attraverso colloqui con le persone interessate, i familiari e visite domiciliari e attestare la regolarità delle prestazioni svolte.

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione. La parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze alla controparte; trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente accreditato, i Comuni del Distretto hanno diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino alla definizione della controversia.

Art. 12

Impegni cui devono conformarsi i fornitori accreditati

E' inteso che i fornitori devono conformarsi ai seguenti obblighi:

- a. Garantire l'impiego di personale in possesso di idonea qualificazione professionale al servizio da erogare;
- b. Rispettare, per gli operatori impiegati nel servizio, tutte le norme e gli obblighi relativi all'applicazione dei vigenti CCNL di settore;
- c. Sostituire il personale impiegato qualora si rivelasse inidoneo o inadeguato allo svolgimento del servizio;
- d. Garantire il rispetto degli adempimenti dettati in materia di prevenzione e protezione dai rischi nei luoghi di lavoro (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.);
- e. Garantire la riservatezza di tutte le informazioni inerenti il servizio e gli utenti ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30/06/2003, n. 196;

La non osservanza di uno degli impegni sopra indicati comporta la cancellazione dall'Albo.

Art. 13

Durata e Decadenza

L'Albo di Accreditamento ha la durata di dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del Patto. Superato tale limite temporale, l'iscrizione all'Albo ha comunque validità fino all'aggiornamento dello stesso.

Il provvedimento di accreditamento decade quando viene accertata:

1. la perdita di almeno uno dei requisiti previsti dall'art. 3;
2. l'interruzione, non validamente giustificata, dell'attività superiore a giorni 15;
3. esiti negativi delle verifiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo attuate dai Servizi Sociali dei Comuni;
4. impiego di personale professionalmente non adeguato;

Art. 14

Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento di accreditamento si fa rinvio alle leggi e alle disposizioni vigenti.



Castellammare del Golfo



Alcamo



Calatafimi Segesta



A.S.P. N. 9

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55

COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO
A.S.P. N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55

COMUNE CAPOFILO DI ALCAMO

PATTO DI ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55

Il CUP è: _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nei locali del Settore Servizi al Cittadino - Ambiente - Sviluppo Economico del Comune di Alcamo, siti in Viale Italia n. 1 - Alcamo (TP),

tra

- la Dott.ssa Rosa Scibilia, nella qualità di Coordinatore del Distretto Socio-Sanitario n. 55;
- il Dott. Francesco Maniscalchi, nella qualità di Dirigente del Settore Servizi al Cittadino - Ambiente - Sviluppo Economico del Comune di Alcamo (Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 55);

e

il Sig. _____, nella qualità di Presidente e Legale Rappresentante della _____ con sede legale in _____ nella Via _____ n. _____, Cod. Fisc. e P. IVA _____, iscritta, giusto decreto n. _____ del _____, all'Albo Regionale ex art. 26 della Legge 22/86, Sezione Anziani, Tipologia Assistenza Domiciliare, in seguito denominato **Ente**;

Visto il regolamento del Distretto Socio-Sanitario n. 55 che istituisce un albo distrettuale di accreditamento di enti fornitori di voucher socio-assistenziale per assistenza domiciliare anziani e assistenza domiciliare integrata (relativamente alle prestazioni sociali);

Vista la deliberazione n. ____ del _____ del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario n. 55, di immediata esecuzione, quale "atto di indirizzo per l'approvazione degli Avvisi e dei Patti di Accreditamento per la gestione dei servizi di cui sopra nel Distretto Socio-Sanitario n. 55;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____ avente per oggetto "Preso d'atto" della sopracitata deliberazione;

Vista la determinazione dirigenziale n. ____ del _____ avente per oggetto "Approvazione dell'elenco degli Enti ammessi e degli Enti esclusi dalla sottoscrizione del Patto di Accreditamento per la gestione dell'ADI nel Distretto Socio-Sanitario n. 55;

Vista l'istanza dell'Ente sopracitato in cui si richiede la sottoscrizione del Patto di Accreditamento per la gestione dell'ADI nei Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta, facenti parte del Distretto Socio-Sanitario n. 55;

Si concorda quanto segue:

Art. 1

L' Ente Accreditato:

1. Accetta la procedura di erogazione del servizio in questione per mezzo della modalità di accreditamento di più Enti del Terzo Settore e di assegnazione all'utente beneficiario di voucher sociale;
2. Attua il Piano assistenziale individualizzato redatto dall'Unità di Valutazione Multidimensionale del Distretto Sanitario di Alcamo, seguendo altresì le indicazioni del MMG;
3. Coordina le attività del personale OSA, OSS e ausiliario;
4. Per ogni paziente assistito, stilerà una scheda personale nella quale saranno trascritti i dati anamnestici, sociali e familiari; detta scheda comprenderà anche il Piano assistenziale individualizzato;
5. Svolgerà per mezzo del personale indicato le seguenti prestazioni presso il domicilio dell'utente o all'esterno:

A. Operatore OSA - prestazioni socio-assistenziali:

- Aiuto nelle attività della persona su se stessa, igiene personale (bagno, preparazione pasti, alzarsi dal letto e rimettersi a letto, recarsi in bagno, vestirsi e svestirsi, assunzione dei pasti, aiuto nella deambulazione, supervisione in assenza dei familiari, etc.);

B. Operatore OSS - prestazioni socio-sanitarie:

- Assistenza diretta e aiuto domestico alberghiero:
 - assistere la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale;
 - realizzare attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico;
 - collaborare ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione, alla riattivazione e al recupero funzionale;
 - realizzare attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi;
 - coadiuvare il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente;
 - aiutare la gestione dell'utente nel suo ambito di vita;
 - curare la pulizia e l'igiene ambientale;
- Intervento igienico-sanitario e di carattere sociale:
 - osservare e collaborare alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente;
 - collaborare all'attuazione degli interventi assistenziali;
 - valutare, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre;
 - collaborare all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi;
 - riconoscere e utilizzare linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative;
 - mettere in atto relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale e il mantenimento e recupero dell'identità personale;
- L'operatore socio-sanitario provvede, inoltre, a:
 - somministrare, per via naturale, la terapia prescritta;
 - eseguire la terapia intramuscolare e sottocutanea;
 - eseguire i bagni terapeutici, medicati, impacchi, frizioni e bendaggi;
 - rilevare ed annotare la frequenza cardiaca, la frequenza respiratoria e la temperatura;
 - praticare i clisteri;
 - mobilitare i pazienti per la prevenzione delle lesioni da decubito;
 - riordinare, pulire, disinfettare e sterilizzare le apparecchiature, le attrezzature sanitarie ed i dispositivi medici;
 - raccogliere escrezioni e secrezioni a scopo diagnostico;
 - somministrare i pasti e le diete;

C. Ausiliario - prestazioni di igiene dell'alloggio e/o ausiliarie:

- Aiuto nel governo dell'alloggio e nelle attività domestiche (riordino del letto e della stanza, pulizia generale dell'alloggio e lavaggio della biancheria, rammendo, stiratura della stessa, riordino indumenti, biancheria, vestiario, cura delle condizioni igieniche dell'alloggio; preparazione e/o aiuto per la preparazione dei pasti, lavaggio delle stoviglie in genere;
 - Accompagnare l'utente per le visite mediche, per visite ad amici e familiari, per la frequenza di centri socio-ricreativi, etc.;
 - Curare il disbrigo di semplici pratiche presso gli uffici competenti, lo svolgimento di piccole mansioni, quali il ritiro di pensioni, il pagamento bollette, etc.;
 - Assolvere al disbrigo di commissioni varie e supportare il servizio anche in accompagnamento agli operatori e agli utenti.
6. Espletterà il servizio, per mezzo di personale OSA, OSS e ausiliario, nel rispetto delle ore di prestazioni mensili previste per ciascun soggetto beneficiario;
 7. Curerà, per mezzo di un Coordinatore a carico dell'Ente, i rapporti con gli Uffici di Servizio Sociale del Distretto;

8. Darà immediata comunicazione all'Ufficio Piano del Distretto Socio-Sanitario n. 55 di qualsiasi evento di carattere straordinario in relazione al servizio;
9. Fornirà gli operatori di tesserino di riconoscimento con foto;
10. Osserverà le norme che disciplinano i contratti di servizio, il divieto di intermediazione e interposizione nei rapporti di lavoro, la prevenzione, l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, le norme di inserimento al lavoro per soggetti svantaggiati, le norme antinquinamento e le norme inerenti la sicurezza del lavoro (D. Lgs.n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni);
11. Inserirà, in raccordo con il Distretto Socio-Sanitario n. 55, in ogni pubblicazione relativa al progetto, il logo del Distretto Socio-Sanitario n. 55;
12. Elaborerà, prima dell'inizio del servizio, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi –DUVRI -, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
13. Garantirà, utilizzando le proprie sedi ed attrezzature, l'organizzazione, la programmazione e il coordinamento sia degli interventi che del personale impegnato per l'attuazione del servizio;
14. Accetta il sistema tariffario previsto, indicato all'art. 2 del presente Patto di Accreditamento, utile a determinare il corrispettivo;
15. Accetta i sistemi di verifica e di controllo circa l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni complessive erogate, stabiliti, per le parti di competenza, dal Distretto, dai Medici di Medicina Generale e dall'U.V.M. L'efficacia e l'efficienza delle prestazioni socio-sanitarie saranno valutate **dal Medico di Medicina Generale** e dal Direttore di Distretto Sanitario. L'efficacia e l'efficienza delle prestazioni socio-assistenziali e di igiene dell'alloggio e/o ausiliarie saranno valutate dallo Staff dell'Ufficio Piano del Distretto;
16. Manterrà i requisiti di idoneità organizzativo – gestionale previsti dalla legge per l'erogazione del servizio;
17. Fornirà l'elenco nominativo degli operatori impiegati con i rispettivi titoli professionali richiesti per l'espletamento delle prestazioni socio-assistenziali, socio-sanitarie e di igiene dell'alloggio e/o ausiliarie sopra descritte;
18. Assume la responsabilità della qualità delle prestazioni socio - assistenziali – sanitarie – di igiene dell'alloggio e/o ausiliarie e della relazione d'aiuto posta in essere dai propri operatori, i quali con mezzi propri o dell'Ente dovranno garantire lo svolgimento del servizio in argomento;
19. Garantirà la riservatezza dei dati personali dell'utente ai sensi della normativa riguardante il trattamento dei dati personali e sensibili;
20. Applicherà, sul piano organizzativo e gestionale, le disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, rispondendo direttamente in caso di eventuali omissioni e irregolarità.
21. Stipulerà, in favore degli operatori impiegati per lo svolgimento del servizio, idoneo contratto assicurativo di copertura infortuni e Responsabilità Civile contro terzi, sollevando il Comune di Alcamo, quale capofila, e il Distretto Socio-Sanitario n. 55 da ogni responsabilità per eventuali danni anche ad utenti o ad altri soggetti terzi derivanti dall'espletamento del servizio;
22. Collaborerà con tutti gli operatori e/o servizi con cui viene in contatto per l'attuazione del servizio e il buon andamento dello stesso;
23. Non chiederà, a nessun titolo, ai soggetti-utenti, somme remunerative per il servizio erogato, che esulano dal titolo del voucher mensile, unico corrispettivo per le prestazioni rese;
24. Adotterà il diario nominativo mensile degli interventi, che dovrà riportare, per ciascun giorno di servizio svolto, l'utente assistito, l'operatore, la data di svolgimento, le ore erogate e la firma del soggetto beneficiario o di un familiare che attesti l'avvenuta prestazione;
25. Autorizza al trattamento dei dati dell'Ente per le finalità di esecuzione complessiva del servizio, ai sensi della normativa vigente;
26. E' consapevole che:
 - Il servizio in questione è rivolto a n. 60 soggetti, residenti nel Distretto, affetti da patologie cronico-degenerative in fase stabilizzata, totalmente non autosufficienti, aventi necessità di assistenza che comprende interventi socio-assistenziali, socio-sanitari, di gestione dell'alloggio e/o ausiliari;
 - Dal punto di vista operativo, l'Ente, per mezzo degli operatori OSA, OSS e ausiliari, garantirà al soggetto beneficiario l'erogazione delle prestazioni previste nel PAI dall'UVM.
 - **Le ore settimanali complessive disponibili – necessariamente** - dovranno essere usufruite **nell'arco del mese di riferimento** del buono di servizio. L'Ente pertanto all'atto della richiesta di rimborso del buono di servizio dovrà documentare con adeguate pezze giustificative le ore effettivamente fruite da parte dell'utente beneficiario. All'Ente verranno liquidate le ore di prestazioni professionali effettivamente erogate in favore del soggetto beneficiario.

Art. 2

Il Comune di Alcamo, quale Ente capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 55,

- in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo sui servizi offerti, esercita d'ufficio, oltre che su richiesta dell'assistito e/o dei suoi familiari, verifiche sulla compiuta attuazione dei contenuti della presente convenzione, procedendo, in caso di gravi inadempienze, alla risoluzione del presente patto di accreditamento;
- corrisponde all'Ente accreditato l'importo di € 15,97, oltre IVA al 4% se assoggettato, per ogni ora di servizio effettivamente reso dal personale OSA, l'importo di € 17,23, oltre IVA al 4% se assoggettato, per ogni ora di servizio effettivamente reso dal personale OSS e l'importo di € 14,97, oltre IVA al 4% se assoggettato, per ogni ora di servizio effettivamente reso dal personale ausiliario, fatto salvo l'importo degli oneri di gestione che è pari ad € 0,68, oltre Iva al 4% per gli Enti assoggettati, per ogni ora di servizio effettivamente reso.

Art. 3

I pagamenti saranno effettuati bimestralmente su presentazione di fattura accompagnata da:

- relazione inerente la regolare esecuzione degli interventi effettuati, i risultati raggiunti e le criticità riscontrate, controfirmata dal personale tecnico e dal Rappresentante Legale dell'Ente;
- registro di presenze compilato per ogni utente assistito in cui saranno indicati i dati dell'operatore che rende il servizio, i dati dell'utente assistito, il giorno, l'orario e il tipo di servizio reso, con firma dell'operatore e dell'utente o di un suo familiare, che attesti l'avvenuta prestazione;
- i voucher che l'utente consegna al soggetto accreditato in funzione delle ore svolte.

L'Ente che presta il servizio assume tutti gli obblighi per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. Lo stesso dovrà indicare con apposita nota il numero di conto corrente bancario o postale dedicato per la liquidazione del servizio prestato.

Sarà cura del Servizio Sociale del Comune competente predisporre momenti di verifica sull'andamento del servizio e sul rispetto del Piano di Intervento Personalizzato, attraverso colloqui con le persone interessate, i familiari e visite domiciliari e attestare la regolarità delle prestazioni svolte.

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione. La parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze alla controparte; trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente accreditato, i Comuni del Distretto hanno diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino alla definizione della controversia.

Art.4

La presente Convenzione ha validità di un anno a decorrere dalla sottoscrizione e sino alla conclusione dell'azione progettuale. L'Ente può recedere dalla presente convenzione con formale rinuncia scritta e con preavviso di almeno 60 giorni.

L'Ente del Terzo Settore non avrà nulla a pretendere dal Distretto Socio-Sanitario n. 55 per qualsiasi causa che dovesse determinare la conclusione anticipata del servizio.

La presente convenzione si intende risolta nelle seguenti fattispecie:

- in caso di gravi violazioni degli obblighi previsti nella presente convenzione e/o per utilizzo di personale che, per negligenza, scorrettezza e possesso di titolo di studio non adeguato, risulta essere non idoneo per lo svolgimento del servizio;
- in caso di mancata erogazione delle prestazioni previste;
- al venir meno dei requisiti organizzativi e gestionali richiesti per l'autorizzazione all'erogazione del servizio;
- a seguito di cancellazione dall'Albo Distrettuale degli Enti del Terzo Settore;
- per esaurimento dei fondi disponibili o per cause di forza maggiore, debitamente motivate dal Distretto.

Al verificarsi di una delle eventualità sopra specificate, il Distretto comunicherà, con lettera raccomandata A.R., all'Ente Gestore la risoluzione della convenzione specificandone la motivazione.

Art. 5

L'Ente non avrà nulla a pretendere, a nessun titolo, nel caso in cui non dovesse essere prescelto da alcun utente.

L'Ente non avrà nulla a pretendere nel caso in cui il servizio in questione dovesse essere sospeso o risolto prima della scadenza indicata nella presente convenzione, per esaurimento dei fondi disponibili o per cause di forza maggiore, debitamente motivate dal Distretto.

La Registrazione fiscale della presente convenzione è a carico dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Coordinatore del Distretto Socio-Sanitario n. 55
Dott.ssa Rosa Scibilia

**Il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino –
Ambiente – Sviluppo Economico**
Dott. Francesco Maniscalchi

**Il Rappresentante Legale
dell'Ente**
